

**Interventi urgenti in materia di supporto al credito per le imprese piemontesi per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Adesione a interventi di moratoria del debito nell'ambito degli strumenti agevolativi attivati con risorse regionali.**

Richiamati:

il decreto – legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2020 ( pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020) e del 25 febbraio 2020 ( pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020) recanti disposizioni attuative del sopra citato decreto legge;

l'ordinanza del Ministro della salute 25 gennaio 2020, recante “Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 – nCov)” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 febbraio 2020;

l'ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020, recante “Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 – nCov)” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1 febbraio 2020;

l'ulteriore ordinanza del Ministro della salute 21 febbraio 2020, recante “Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22 febbraio 2020;

le ordinanze adottate dal Ministro della salute d'intesa con i Presidenti delle regioni Emilia – Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto, in data 23 febbraio 2020, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgere di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

l'ordinanza contingibile e urgente n. 1 siglata in data 23 febbraio 2020 di intesa tra il Ministro della salute e il Presidente della Regione Piemonte, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19,

il decreto legge n. 9 del 2 Marzo 2020 recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 53 del 2 Marzo 2020;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 recante “Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19”.

Considerato che i provvedimenti sopra richiamati, adottati in via emergenziale al fine di contenere per quanto possibile il diffondersi dell'epidemia, hanno prodotto o potranno produrre ricadute negative sulle attività economiche delle imprese piemontesi - con particolare riferimento alla gestione finanziaria delle imprese stesse e alle conseguenti prevedibili difficoltà sia rispetto alle scadenze di rimborso dei prestiti bancari già contratti sia nell'accesso a nuove forme di finanziamento – in conseguenza non solo della valenza specifica dei predetti provvedimenti sul territorio piemontese, ma anche di quella su tutto il territorio nazionale o delle sole regioni limitrofe con le quali le imprese piemontesi hanno stretti rapporti economici.

Dato atto che:

la Regione ha attivato – sia nell’ambito di programmi di intervento a valere su risorse regionali che di programmi di intervento attivati a valere su risorse provenienti dai fondi strutturali europei – diversi strumenti di supporto e facilitazione dell’accesso al credito da parte delle imprese piemontesi (in particolare Pmi) a fronte di investimenti connessi all’attività aziendale;

i suddetti interventi prevedono sia la concessione da parte della Regione di finanziamenti agevolati alle suddette imprese, con il concorso del cofinanziamento di intermediari finanziari, sia la concessione di garanzia pubblica a fronte di finanziamenti erogati alle imprese da parte di intermediari finanziari;

è opportuno e necessario approntare con urgenza strumenti che da un lato sostengano le imprese che si trovano in una situazione di complessità finanziaria ma che presentano prospettive di continuità e sviluppo aziendale, dall’altro siano finalizzati anche a sostenere l’accesso al credito delle imprese nell’ambito dell’auspicata ripresa degli investimenti che richiederà di essere ulteriormente rafforzata;

si ritiene che uno strumento efficace in termini di rapidità di attuazione e di numerosità dei beneficiari sia l’adesione a interventi di moratoria che verranno attivati dagli intermediari finanziari con riferimento ai prestiti erogati alle imprese - con il concorso di risorse regionali - siano tali interventi di moratoria derivanti da iniziative individuali dei suddetti intermediari che da provvedimenti di carattere nazionale che coinvolgono l’intero sistema dell’intermediazione finanziaria e delle imprese;

lo strumento richiamato consegue anche il fine di tutelare le risorse pubbliche dal momento che, le eventuali sofferenze creditizie delle imprese generate dall’impatto delle misure straordinarie e urgenti sopra richiamate, potrebbero provocare una erosione delle garanzie regionali o la difficoltà nel recupero dei fondi erogati a cofinanziamento tramite gli intermediari finanziari;

gli interventi di moratoria dei prestiti dovranno riferirsi specificatamente a operazioni di sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti e ad operazioni di allungamento della scadenza dei finanziamenti;

le operazioni di allungamento e sospensione suddette possono avere una durata massima non superiore a quella prevista dalle moratorie, devono riguardare finanziamenti concessi con il concorso di risorse della Regione Piemonte o di garanzie da questa fornite, sono applicabili ai finanziamenti in essere alla data di pubblicazione del presente provvedimento e devono in ogni caso essere riferite a imprese in possesso dei requisiti previsti dalla/e moratoria/e;

le richieste di attivazione delle suddette operazioni potranno essere presentate dalle imprese fino al 31 dicembre 2020, salvo eventuali proroghe deliberate con successivo provvedimento in relazione all’evolversi della situazione economica.

Ritenuto, pertanto, di:

deliberare l’adesione da parte della Regione Piemonte agli interventi di moratoria dei prestiti concessi – con il concorso di risorse regionali - alle imprese piemontesi da parte degli intermediari finanziari, siano tali interventi di moratoria derivanti da iniziative individuali dei suddetti intermediari che da provvedimenti di carattere nazionale che coinvolgono l’intero sistema dell’intermediazione finanziaria e delle imprese;

approvare – quale allegato facente parte integrante del presente provvedimento – l’elenco degli interventi/leggi di incentivazione regionale (sia in forma di finanza agevolata che in forma di fondo di garanzia) a cui si applicano i provvedimenti della presente deliberazione, dando atto che il predetto elenco potrà subire modifiche e integrazioni con successivi provvedimenti;

stabilire che:

- le forme tecniche di applicazione delle moratorie possono riguardare operazioni di sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti e operazioni di allungamento della scadenza dei finanziamenti concessi con il concorso di risorse della Regione Piemonte o di garanzie da questa fornite;
- le suddette operazioni di sospensione e allungamento possono avere una durata massima non superiore a quella prevista dalle moratorie, sono applicabili ai finanziamenti in essere alla data di approvazione del presente provvedimento e devono in ogni caso essere riferite a imprese in possesso dei requisiti previsti dalla/e moratoria/e;
- le richieste di attivazione delle suddette operazioni potranno essere presentate dalle imprese fino al 31 dicembre 2020, salvo eventuali proroghe deliberate con successivo provvedimento in relazione all'evolversi della situazione economica;

dare atto che Finpiemonte Spa, soggetto gestore delle misure di cui all'elenco allegato, procederà nell'ambito dei contratti di affidamento in essere a quanto operativamente necessario per l'attuazione delle presenti disposizioni.

Visti:

lo Statuto regionale;

il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

La Giunta regionale, a voti unanimi,

d e l i b e r a

l'adesione da parte della Regione Piemonte agli interventi di moratoria dei prestiti concessi – con il concorso di risorse regionali - alle imprese piemontesi da parte degli intermediari finanziari, siano tali interventi di moratoria derivanti da iniziative individuali dei suddetti intermediari che da provvedimenti di carattere nazionale e che coinvolgono l'intero sistema dell'intermediazione finanziaria e delle imprese;

di approvare – quale allegato facente parte integrante del presente provvedimento – l'elenco degli interventi/leggi di incentivazione regionale (sia in forma di finanza agevolata che in forma di fondo di garanzia) a cui si applicano i provvedimenti della presente deliberazione, dando atto che il predetto elenco potrà subire modifiche e integrazioni con successivi provvedimenti;

di stabilire che:

- le forme tecniche di applicazione delle moratorie possono riguardare operazioni di sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti e operazioni di allungamento della scadenza dei finanziamenti concessi con il concorso di risorse della Regione Piemonte o di garanzie da questa fornite;
- le suddette operazioni di sospensione e allungamento possono avere la durata massima non superiore a quella prevista dalle moratorie, sono applicabili ai finanziamenti in essere alla data

di approvazione del presente provvedimento e devono in ogni caso essere riferite a imprese in possesso dei requisiti previsti dalla/e moratoria/e;

- le richieste di attivazione delle suddette operazioni potranno essere presentate dalle imprese fino al 31 dicembre 2020, salvo eventuali proroghe deliberate con successivo provvedimento in relazione all'evolversi della situazione economica;

di dare atto che:

- Finpiemonte Spa, soggetto gestore delle misure di cui all'elenco allegato, procederà nell'ambito dei contratti di affidamento in essere a quanto operativamente necessario per l'attuazione delle presenti disposizioni;
- la sospensione/allungamento non comporta una modifica amministrativa della struttura del relativo intervento agevolativo né un aggravio a carico della Regione Piemonte;
- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.